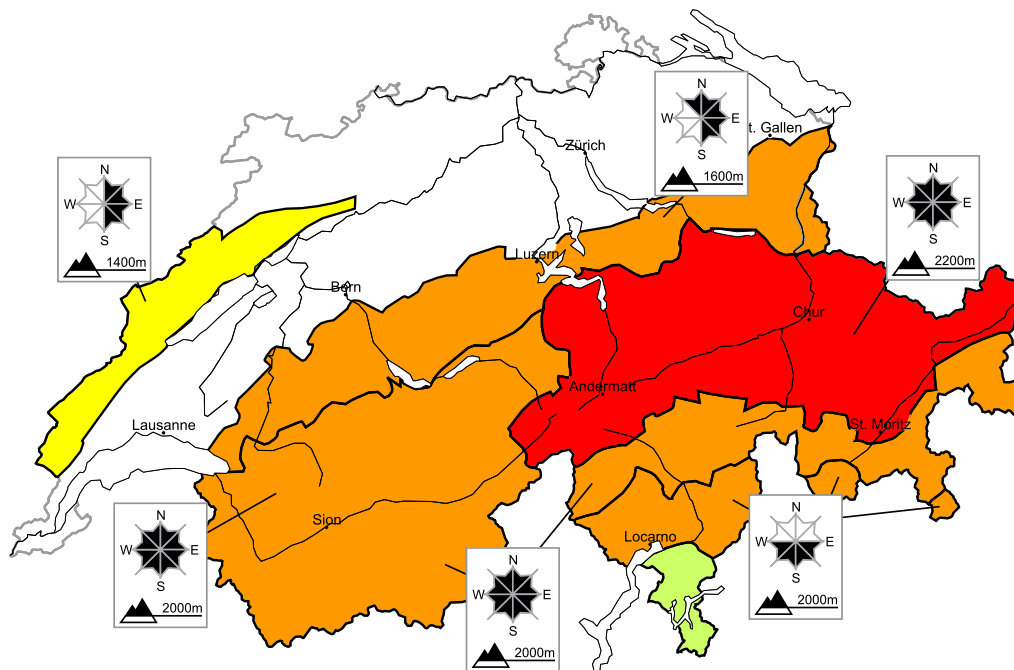


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 11.12.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 11.12.2018, 17:00

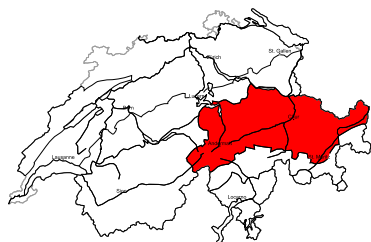
Pericolo valanghe

aggiornato al 11.12.2018, 08:00



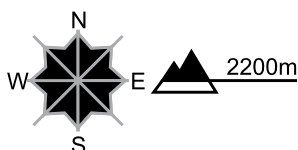
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

Sono previste solo più isolate valanghe spontanee, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni molto grandi.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono critiche. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

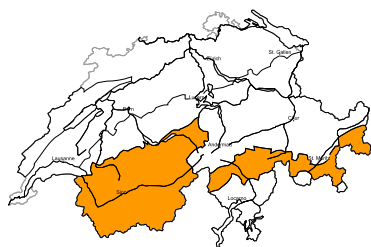
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi

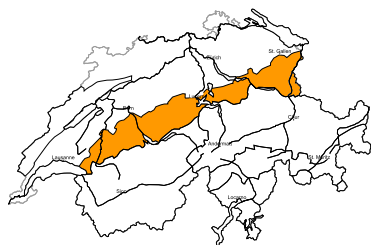


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

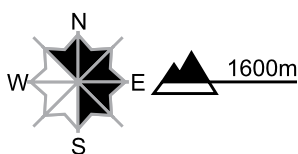
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

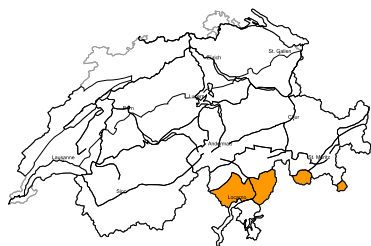


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

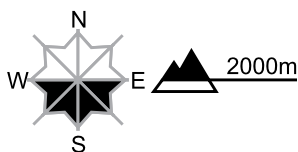
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

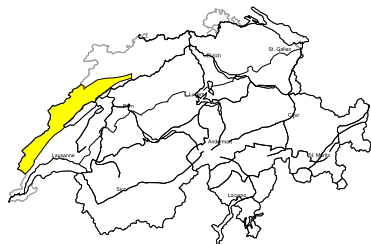


Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

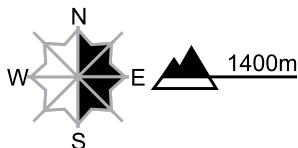
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

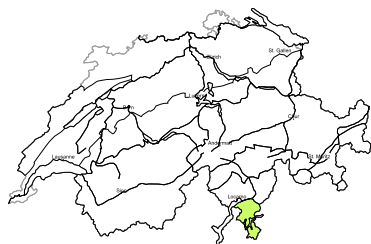


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero essere aggirati principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

regione F

Debole, grado 1



È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estreme in quota. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.12.2018, 17:00

Manto nevoso

Al di sopra del limite del bosco il manto nevoso è fortemente influenzato dall'azione del vento: le cupole e le creste sono erose dal vento, nelle zone riparate è presente molta neve.

Sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino alla zona del Bernina e a sud di essa, alle quote più elevate la neve fresca e quella ventata poggia generalmente su un manto di neve vecchia spesso e stabile. Nelle restanti regioni poggia su un manto di neve vecchia sottile che in alcuni punti ingloba nella parte superficiale strati sottili di neve a cristalli sfaccettati. Questo al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa soprattutto sui pendii esposti a nord, ma in parte anche su quelli esposti a ovest e a est. I distacchi possono interessare questi strati fragili o anche gli strati di neve fresca e ventata.

Retrospectiva meteo di lunedì, 10.12.2018

Il cielo è stato coperto con ripetute nevicate. Il limite delle nevicate era compreso fra gli 800 e i 1200 m. Solo nel Sottoceneri il tempo è stato asciutto e piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio sono caduti dal Vallese alla regione del Gottardo, al versante nordalpino centrale e orientale, al nord e centro dei Grigioni e fino alla bassa Engadina dai 30 ai 60 cm di neve. Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da venerdì sera, al di sopra dei 1600 m circa sono quindi cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino senza Oberland Bernese orientale, basso Vallese, nord del Vallese, regione del Gottardo come pure parti centrali dei Grigioni dalla Surselva al centro dei Grigioni e fino alla parte settentrionale della bassa Engadina: dai 70 ai 120 cm
- Oberland Bernese orientale, parte meridionale dell'alto Vallese, restante nord del Ticino, restanti parti dei Grigioni senza le valli meridionali: dai 30 ai 70 cm. Più a sud: meno o tempo asciutto
- Giura: dai 10 ai 30 cm al di sopra dei 1000 m

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -7 °C in quelle orientali

Vento

- Nel Giura e sulle Alpi da forte a tempestoso al di sopra del limite del bosco, proveniente da nord ovest
- In Ticino a tratti forte sin nelle valli, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a martedì, 11.12.2018

Nella notte nevicherà in molte regioni fino a bassa quota, tranne che sul versante sudalpino. Nel corso della mattinata le nevicate cesseranno da ovest a est. Durante il giorno il cielo sarà per lo più soleggiato nel Vallese e in Ticino. Anche sul versante nordalpino occidentale il tempo diventerà soleggiato nel corso della giornata. Sul versante nordalpino centrale e orientale come pure nei Grigioni rimarrà invece nuvoloso fino al pomeriggio inoltrato.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi, nord dei Grigioni, parte settentrionale della bassa Engadina: dai 15 ai 30 cm, sulle Alpi Urane e Glaronesi anche di più
- Sud del Vallese, versante nordalpino a nord della cresta settentrionale delle Alpi, restanti Grigioni, restante nord del Ticino, Giura: dai 10 ai 20 cm
- Ticino centrale circa 5 cm. Sottoceneri: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -7 °C nelle regioni sud occidentali e -10 °C in quelle nord orientali

Vento

In quota forte, proveniente da nord ovest, in Ticino proveniente da nord sin nelle valli; in attenuazione nel corso della giornata

Tendenza sino a giovedì, 13.12.2018

Mercoledì il tempo sarà per lo più soleggiato, giovedì parzialmente soleggiato. Le temperature rimarranno rigide. Il vento si attenuerà nettamente. Anche se il pericolo di valanghe diminuirà lentamente, per il momento rimarrà ancora critico per gli appassionati di sport invernali.